

JANUS

Vig.1

In primo piano una donna sensuale, ma arrabbiata. Guarda verso quella che sarà vignetta due. Sta parlando con qualcuno che al momento è fuori campo:

DONNA: Non ce la faccio più a stare con te! Non ti sopporto. Sei arrogante, prepotente, ti imponi e non mi lasci fare quello che voglio!

Vig.2

Un altro primo piano ma inquadrato da un'angolazione differente. Questa volta un uomo, stesso colore della pelle e dei capelli della donna ma chiaramente un uomo. Barba.

UOMO: Basta con questa lagna, non ricominciare. Mi sembra che ieri in discoteca ti sia divertita abbastanza, sbaglio? Con quel tipo. E io a fare finta di non vedere. Credimi, non è facile nella mia posizione!

Vig.3

L'uomo, in piano americano, di quinta, è nudo. Ed è ancora arrabbiato ma sta ascoltando la voce della donna che viene da fuori campo. Dalle sue spalle spunta la mano della donna che gli fa il dito medio.

DONNA(F.C.): Ecco, sei anche geloso. E mi stai sempre attaccato, mentre io ho **bisogno dei miei spazi!**

Vig.4

Ora vediamo lei, nuda, di quinta. Dalle sue spalle questa volta spunta la mano dell'uomo che indica verso qualcosa fuori campo

UOMO(F.C.): I tuoi spazi, eh? E prenditeli, chi te li tocca! Ma non coinvolgermi mai più nei tuoi giochetti erotici. **Se vuoi andartene**, quella è la porta!

Vig.5

Adesso li vediamo entrambi, in figura intera laterale o mezzo busto. Sono Janus, il dio bifronte, attaccati l'un l'altro per tutta la schiena e la testa. Sorridono entrambi.

DONNA: Vaffanculo, sei proprio un stronzo quando ti ci metti.

UOMO: Lo so, ma so anche che non puoi non volermi bene!